

Mostre & persone

DA VEDERE

La pittura come viaggio di crescita interiore

Combinando elementi diversi con l'obiettivo di tentare un articolato simbolismo come in una sorta di «viaggio iniziatico» di crescita interiore, Guido della Giovanna, i cui ultimi lavori sono in mostra nella Sala delle Prigioni di Castel dell'Ovo, tenta di avere una visione globale nei confronti di differenti culture e della vita. Intitolata «È tutto compreso

nel prezzo» la personale, visitabile fino al 6 ottobre, presenta tele dipinte con diversi materiali come la carta di riso, legno, corde, c'era d'api, stucco, fogli d'oro, ricoperte alcune volte con della resina per dare luminosità e colori forti come il rosso infiammante dell'anima, l'azzurro, blu e turchese per il loro potere rilassante.

Ventidue dipinti e tre installazioni raccontano la storia di un dolore dopo alcuni duri eventi personali, dove però si rivede la luce della speranza attraverso disegni immaginifici. «La poesia, la letteratura, la musica e la filosofia - spiega della Giovanna - ispirano la mia arte, ma poi a lavoro finito ritrovo nei colori usati i miei sentimenti e le mie emozioni. Se dipingessi sempre allo stesso modo, se usassi gli stessi materiali mi annoierei tremendamente e la mia creatività diventerebbe

Della Giovanna
Una delle opere in mostra a Castel dell'Ovo



una routine invece di essere per me il motore per andare avanti». Usando tele, colori, legno e pietre dure, modificabili lentamente dal tempo e velocemente dall'uomo, l'artista comunica la sua convinzione che il genere umano dovrebbe ormai sostenersi attraverso idee forti, durevoli e sogni che nessuno può distruggere.

Convinto che ognuno di noi per vivere pienamente è obbligato a pagare un prezzo, e che solo la consapevolezza e la crescita interna possono guarire i mali della specie umana, trasmette attraverso i suoi lavori il senso di un forte dinamismo che coniuga materia e spirito.

Daniela Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

Giovedì 30 settembre 2010

Il Mattino

